

# ISTRUZIONE Uno studente del prestigioso istituto Usa in cattedra al Viola-Marchesini

## La lezione del luminare del Mit

### Ai 400 ragazzi che hanno partecipato all'incontro ha parlato anche di uguaglianza di genere

ROVIGO - Gli studenti rodigini a bocca aperta di fronte alla lezione di un loro collega arrivato al prestigiosissimo Mit. L'istituto Viola-Marchesini ha infatti ospitato il simposio tra i propri allievi e il giovane studente di architettura Daniel Landez del Massachusetts Institute of Technology. Si è trattato dell'ultimo incontro relativo al progetto "Stem" (scienze, technology, engineering, math) condotto dal Club Soroptimist di Rovigo, presieduto da Tecla Pati, in collaborazione con Comprensivo 4, liceo classico Celso Ruffini e Istituto Viola-Marchesini, coinvolgendo circa 400 studenti.

Il progetto Stem, promosso dal Club Soroptimist sul territorio nazionale e locale e rafforzato attraverso il protocollo d'intesa con il Mit, intende favorire l'attuazione della legge per la promozione delle pari opportunità volte a contrastare gli stereotipi di genere. Il progetto ha infatti lo scopo di stimolare una riflessione sulla presenza delle donne nelle discipline Stem al fine di incoraggiare, in modo paritario studentesse e studenti, ad una lettura attenta sui pregiudizi e degli stereotipi di genere riguardanti le materie scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche nonché di incentivare le studentesse allo studio di tali materie.

Secondo una ricerca condotta dalla London School of Economics in 12 Paesi europei su 11.500 ragazze tra gli 11 e i 30 anni, l'interesse per le materie Stem ha un picco a 11 anni ma cala già a 16. Ad incidere sulle scelte del percorso formativo delle studentesse non sono i risultati scolastici, quanto la convinzione che alcuni ambiti siano



Alcuni momenti dell'incontro con lo studente del Mit ospite del Soroptimist Club di Rovigo. In basso, la sua visita ai tesori della città accompagnata dal sindaco



### Conferenza realizzata assieme al Soroptimist

no tipicamente maschili. In Italia solo il 12,6% delle studentesse sceglie materie scientifiche e tecnologiche. Nel prossimo futuro gli stipendi più alti e le posizioni in assoluto più richieste saranno quelle riservate agli specializzati nelle discipline Stem. Promuovere la partecipazione femminile a tali studi significa favorire politiche di inclusione e partecipazione non solo co-

me strumento per aumentare la competitività industriale, ma anche per garantire una società inclusiva e sostenibile.

Il giovane studente del Mit Daniel Landez, accompagnato e ospitato del club Soroptimist, è stato calorosamente accolto in città dal sindaco Massimo Bergamin al teatro Sociale, gioiello

rodigino. Dopo la visita dei preziosi capolavori all'Accademia dei Concordi, si è tenuto l'incontro con gli studenti dell'istituto Viola-Marchesini. Accolto dalla presidente Isabella Sgarbi, principale partner in questo progetto, l'incontro è stato molto partecipato e coinvolgente, con uno scambio reciproco di co-

noscenze ed esperienze. Tutti i partecipanti sono tornati a casa arricchiti. Ed è stato in particolare molto interessante e significativo apprendimento dalla nostra Facoltà di Scienze, prestigiose al mondo di lavoro equilibrati nel genere che nelle



## UNIVERSITA' La Fondazione Cariparo finanzia 47 borse di studio 3,8 milioni per i dottorati Un

ROVIGO - La Fondazione Cariparo, in collaborazione con l'università di Padova, dà il via alla nuova edizione del bando dottorati di ricerca, realizzato per sostenere le iniziative di formazione alla ricerca post-lauream e favorire l'internazionalizzazione dell'ateneo patavino. E per presentare le domande c'è tempo fino al 15 febbraio. Nel 2019 la Fondazione mette a disposizione dei corsi di dottorato dell'ateneo patavino 3,8 milioni di euro per sostenere 47 borse di studio triennali, di cui 15 riservate a studenti provenienti dall'estero. Le

borse verranno ripartite in tre aree di indagine: matematica, scienze fisiche dell'informazione e della comunicazione, ingegneria e scienze della terra (18 borse di cui 6 per studenti stranieri); scienze della vita (18 borse di cui 6 per studenti stranieri); scienze umane e sociali (11 borse di cui 3 per studenti stranieri). Gilberto Muraro, presidente della Fondazione Cariparo, dichiara: "Obiettivo del bando è contribuire ad elevare la qualità della ricerca scientifica attraverso la conoscenza, lo studio e l'inter-

livello. In questo modo, inoltre, vengono valorizzati gli studenti che vogliono perfezionare il proprio curriculum accademico. La prima edizione del bando è stata promossa dalla nostra Fondazione nel lontano 2004 e in questi 15 anni abbiamo sostenuto ben 680 borse con 38 milioni di euro. Il consolidamento del progetto e la sua continuità nel tempo ha permesso, e permetterà tutt'oggi, di attrarre dall'estero giovani talenti e di internazionalizzare il prestigio dell'università di Padova".



Presidente Gilberto Muraro

» RIPRODUZIONE LIBERA